

DALLA RUSSIA ALL'AMERICA TUTTI PAZZI PER I CONI MADE IN CAMPI

CAMPI BISENZIO (tv) Dalla Russia alla Nuova Caledonia, dagli Stati Uniti alla Corea, le macchine per fare i conigli gelato che hanno conquistato il mondo sono realizzate a Campi Bisenzio. E' proprio qui infatti, nella zona industriale vicina ai Gigli, che ha sede la Co.Ma.Co., azienda che in poco più di dieci anni è riuscita a diventare leader in questo settore davvero particolare. Non solo, i conigli realizzati grazie ai macchinari costruiti dalla Co.Ma.Co sono gli stessi che troviamo da McDonald col tipico marchio della catena di fast food impresso.

Se da una parte la Co.Ma.Co. è abbastanza recente, dall'altra affonda le sue origini in una lunga storia, un lavoro tramandato di generazione in generazione che mette insieme esperienza, impegno e sguardo rivolto al futuro. «Siamo Nati nel 2005 e ci occupiamo della costruzione di macchine per cialde e conigli gelato per produzione artigianale e industriale - ha raccontato **Paolo Conti**, uno dei quattro soci dell'azienda insieme a **Manuela Privitera**, **Andrea Grassini** e **Doriano Boschi** - Qui lavorano 13 persone, abbiamo l'ufficio tecnico, progettazione e aggiornamento, l'officina meccanica dove si lavorano le parti delle macchine, l'ufficio commerciale e poi abbiamo alcuni agenti in vari paesi del mondo.



UNA SQUADRA VINCENTE I soci della Comaco: Doriano Boschi, Andrea Grassini, Manuela Privitera e Paolo Conti

Mio babbo ha iniziato nel '56 a Firenze con un'officina meccanica specializzata in lavorazione conto terzi, poi sono entrato in questo campo anche io e in seguito abbiamo deciso di entrare in questo che è un settore un po' di nicchia, adesso poi c'è anche mio figlio e con lui siamo alla terza generazione. I nostri macchinari ormai sono presenti praticamente in tutto il Mondo, lavoriamo molto con la Russia, ma an-

che con la Mongolia, la Corea del Sud, l'Africa, l'America, Thailandi fino alla Polonia. Abbiamo molte richieste e anche se in questo campo dobbiamo vedercela con la concorrenza di austriaci, tedeschi e indiani, il fatto di vendere un prodotto italiano ci distingue sempre e ci fa preferire rispetto a tanti altri, dopotutto l'Italia è la patria del gelato e del cono».

Riuscire a rispondere alle

tante richieste che arrivano all'azienda è una bella sfida che la Co.Ma.Co. affronta ogni giorno con grande impegno «E' un mercato in espansione e diamo tutti il massimo per accontentare i nostri clienti e mantenere alti gli standard con tempi di risposta brevi - ha proseguito Conti - Inoltre siamo sempre pronti a prendere ragazzi del territorio per fare degli stage qui da noi».

Valentina Tisi

LA BATTAGLIA PER SALVARE IL LICEO Petizione online per l'Agnoletti

CAMPI BISENZIO (tv) Avevano raccolto già 500 firme, ma il loro appello di un anno fa non aveva trovato ascolto. Adesso gli attivisti di Sinistra Italiana hanno deciso di muoversi più in grande, lanciando una petizione sulla piattaforma internet Change.org: «SalviAmo il Liceo». «Perdendo la sede distaccata del liceo scientifico "Agnoletti" - hanno spiegato da Sinistra Italiana -, Campi Bisenzio resterà l'unico Comune dell'area metropolitana fiorentina sopra i 40mila abitanti senza una scuola secondaria superiore. Inoltre, considerate le tempistiche burocratiche, questa deliberazione priverà la nostra città dell'istituto per almeno 10 o 15 anni, anche qualora venisse concesso di riaverlo. Si tratta di una scelta inaccettabile e di un errore di programmazione al quale noi intendiamo rimediare. Prima di dire sì allo spostamento e di firmare tutti gli atti si doveva avere la certezza di una scuola superiore alternativa». La forza politica, appoggiata dall'intera coalizione, che ha messo questo problema tra i punti prioritari del programma elettorale di **Adriano Chini**, punta a un coinvolgimento pubblico per esercitare maggiore pressione, affinché questa decisione venga rivista. «Ci rivolgiamo quindi direttamente al Sindaco della Città Metropolitana e al Miur. Con la scomparsa del liceo - hanno proseguito -, non solo viene

meno a Campi Bisenzio una comoda sede di studio, ma anche uno dei principali mezzi per la promozione di coesione e condivisione della nostra storia, della nostra cultura e della nostra identità. La nostra città è quella che, in tutto il circondario di Firenze, ha la popolazione più giovane e che ha la più alta percentuale di nascite. Il fatto che la giunta Fossi abbia rinunciato al nostro unico liceo (senza prima aver creato una scuola superiore alternativa), quindi, denota non solo scarsa lungimiranza, ma anche un'incoerenza rispetto agli impegni presi in campagna elettorale nel 2013. All'epoca, infatti, aveva promesso che sarebbe stata completata l'urbanizzazione dell'area con la realizzazione dell'edificio scolastico e della palestra. Che fine hanno fatto quei progetti? Erano solo specchietti per le allodole per procacciarsi voti? Vogliamo infine ricordare che la collocazione di un nuovo plesso scolastico di livello superiore è già urbanisticamente prevista, in un'area adiacente all'impianto sportivo "E. Zatopek", accanto alla via Barberinense. Non comprendiamo perché il sindaco uscente abbia rinnegato questo progetto, ma noi non staremo certo a guardare: la petizione che lanceremo non potrà più essere ignorata e confidiamo che i cittadini ci seguiranno in questa vitale battaglia».

LA RUBRICA «FRAMMENTI DI RETE»

La contraffazione alimentare danneggia i cittadini

CAMPI BISENZIO (ces) La contraffazione alimentare non è altro che la sostituzione totale di una sostanza alimentare con un'altra il cui pregio è nettamente minore. Per fare un esempio pratico: la vendita di olio di semi spacciato per olio di oliva, oppure la vendita di margarina travestita da burro. Oppure la sostituzione di sostanze sane con sostanze pericolose per la salute. Si parla invece di adulterazione alimentare quando ci si riferisce a quelle operazioni che prevedono la modificazione di componenti di un prodotto alimentare per ricavarne un maggiore rientro economico, come ad esempio la vendita di latte parzialmente scremato come latte intero; in questo caso la frode è al portafoglio dei cittadini, e si arrecano minori danni alla salute. La sofisticazione alimentare è rappresentata dall'aggiunta fraudolenta di sostanze estranee al fine di coprire eventuali difetti e migliorare l'aspetto estetico del prodotto; in questo caso si può arrecare danno alla salute. E' del tutto evidente come la lotta alla contraffazione alimentare debba restare una priorità su cui produttori, consumatori e Ministero dello Sviluppo Economico devono continuare a dialogare con iniziative e progetti tesi alla consapevolezza della grande ricchezza di una biodiversità unica al mondo. Lo abbiamo evidenziato, con MDC www.mdc.it a chiare note in occasione della 19esima edizione di Cibus, la fiera internazionale dell'alimentazione in corso a Parma. Gli italiani sentono molto il pro-

blema della sicurezza alimentare e vorrebbero avere maggiori informazioni e certezze riguardo il cibo che acquistano e che consumano, soprattutto in relazione ai nuovi fenomeni come il cosiddetto "Italian Sounding" (il cibo che suona italiano), la pratica imitativa che lede l'immagine del prodotto italiano. Il concetto di "Italian Sounding" è legato a quello di agro pirateria, con una evidente connotazione negativa che spesso si associa a un inflazionato e non sempre accertato "made in Italy" in ambito alimentare. Con Italian Sounding si definisce un nome di un prodotto alimentare riconducibile alla tradizione agroalimentare italiana; un caso tipico è quello del "Parmesao", il cui nome evoca immediatamente il "parmigiano" ma che invece è un formaggio che gli assomiglia per forma e sapore ma la cui origine non è quella del parmigiano originale. Insomma, produttori e distributori utilizzano semplicemente un nome che "suona italiano" per tentare il consumatore, perlopiù straniero, all'acquisto di un prodotto che evoca le bontà e le qualità gastronomiche italiane, ma che di fatto cela una vera e propria frode alimentare. Non si può tacere che a fronte di un export alimentare nel 2017 pari a 32 miliardi di euro (47 miliardi se si aggiungono i prodotti agricoli) l'italian sounding a livello mondiale è stimato in ben 90 miliardi di euro, 23 miliardi solo mercato Usa. Numeri da capogiro che rendono essenziali nuove misure da parte dell'Unione Europea ed il raf-



forzamento di quelle esistenti da parte del Governo Italiano, tra cui il contrasto alla diffusione delle "etichette nutrizionali" ingannevole ai limiti della truffa visto che renderebbero "insalubri" ben l'85% delle DOP italiane, tra cui prodotti di eccellenza come l'olio extravergine o il Parmigiano Reggiano. La contraffazione è un reato. La trasparenza e la corretta informazione ed educazione dei consumatori italiani devono restare un punto fermo anche per il prossimo Governo, pena enormi rischi per la salute e per il commercio. L'impegno da Noi di Movimento Difesa Cittadino profuso in questi anni nel progetto "Io sono originale", con il sostegno del Ministero dello Sviluppo Economico, promossa dalla DG Lotta alla Contraffazione-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi è stato diretto ad interagire con i Consumatori giovani, adulti e senior nella corretta informazione sui rischi legati alla Contraffazione, l'utilizzo degli strumenti di tutela della Proprietà Intellettuale/Industriale e la diffusione della Cultura della Legalità contro il Mercato del Falso. E' stato un impegno alla consapevolezza ai fini della prevenzione. Fate attenzione, leggete le etichette, fatevi venire i dubbi.

Avv. Barbara Gualtieri




TUTTO IL COMPLESSO
SOGGIORNI ESTIVI-VERE-NOI 2018



SOGGIORNI MARE

TROPEA - Villaggio BORGOMARINO*** dal 02 al 16 giugno € 725,00
TARQUINIA - Grand Hotel HELIOS**** dal 02 al 16 luglio € 878,00

BELLARIA - Hotel ADRIATICO *** dal 08 al 22 luglio € 784,00
RIMINI - Hotel TREVI *** dal 28 luglio al 11 agosto € 799,00

LIDO DI CAMAIORE - Hotel FLORENTIA *** dal 18 giugno al 02 luglio € 865,00
LIDO DI CAMAIORE - Hotel RIALTO SUISSE *** dal 16 al 30 luglio € 920,00
LIDO DI CAMAIORE - Hotel RIALTO SUISSE *** dal 27 agosto al 10 settembre € 875,00



SOGGIORNI TERMALI

ISCHIA - Hotel COLELLA *** dal 23 giugno al 07 luglio € 907,00
ISCHIA - Hotel PINETA *** dal 07 al 21 luglio € 885,00
ISCHIA - Hotel PINETA *** dal 21 luglio al 04 agosto € 910,00



SOGGIORNI MONTAGNA

ANDALO - Hotel ALPEN *** dal 01 al 15 luglio € 880,00
ABBADIA S.S. - Hotel GIARDINO *** dal 15 al 29 luglio € 690,00

SPECIALE 10 GIORNI !!!!!

PREDAZZO (Dolomiti) - Hotel LIZ*** dal 29 luglio al 07 agosto € 720,00
CILENTO (Campania) - Villaggio VELIA *** dal 09 al 18 settembre € 599,00

Iscrizioni presso:

AUSER CAMPI - Via di Limite 15 - Villa Montalvo - CAMPI BISENZIO
Tel: 055-8979943 - e-mail: auser.campibisenzio@virgilio.it
Tutti i lunedì e giovedì pomeriggio - dalle ore 15.30 alle 18.00